

sono titoli validi quelli che hanno attribuito la nomina a questi professori straordinari? In quel tempo, dieci o dodici anni fa, sì, ma ora no. Perché se un professore dopo 15 anni si fossilizza, non segue il progresso continuo delle scienze, che cosa ne fate dopo 15 anni? Io sono ingegnere, ma confesso che se un ingegnere di 10 o 15 anni fa non ha più coltivato la scienza nel suo larghissimo sviluppo, oggi potrà appena insegnare la matematica nelle scuole secondarie. Le discipline sperimentali, come anche le scienze giuridiche, hanno fatto negli ultimi anni progressi enormi e se quei professori non hanno seguiti questi progressi delle scienze, come volete che si trovino oggi?

**Curioni.** Prendono esempio dai deputati professori. (*Interruzioni — Si ride*).

**Cao-Pinna.** Se impartiscono poche o non fanno lezioni sa perchè, onorevole ministro, avviene? Perché gli studenti leggono giornali giuridici ed opere moderne nelle biblioteche e procurano di seguire alla meglio il movimento scientifico, ed i professori temono il giudizio degli studenti, e per ciò non fanno lezione... (*Viva ilarità — Interruzioni*) e lo temono anche agli esami. Questa è storia vera.

Infatti mi dica l'onorevole ministro Nasi quanti sono i giovani che nelle nostre Università di Sardegna, se iscritti, non si presentano agli esami, o non ottengano larghe votazioni? Quando io studiava all'Università di Torino, era un miracolo se si ottenevano da 18 a 27 punti e se si presentava agli esami un quinto degli iscritti: a Cagliari si è assai più larghi (*Si ride*). Del resto se quei professori studiano lo dicano i nostri colleghi, alcuni dei quali sono spesso esaminatori nei concorsi. Ed io per ciò parlo nell'interesse del mio paese senza punto preoccuparmi delle lotte politiche, perchè è d'interesse vivissimo per la Sardegna che le nostre famiglie, le quali non hanno mezzi sufficienti per mandare i giovani a studiare nel Continente, possano farli studiare con buon risultato nella Università di Cagliari (*Interruzione del deputato Torraca*). Onorevole Torraca, a Cagliari non vi sono che due Facoltà, quella di medicina mantenuta in parte dall'Ospedale e la Facoltà di legge che nemmeno è mantenuta dal Governo perchè, come ho detto, è rimasta anche ridotta ad un solo professore.

Mi perdoni la Camera e finisco ringra-

ziando l'onorevole ministro Nasi della promessa esplicitamente fatta di aprire i concorsi secondo la legge Casati per gli 8 posti assegnati alle Facoltà di medicina e di legge nell'Università di Cagliari.

In quanto ai professori straordinari, si è detto che la mia frase nella formula della interpellanza non è esatta; ma, voglia crederlo, essa è esatta nella sostanza. (*Commenti*).

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Pala, ma gli faccio osservare che egli ha a sua disposizione soltanto 5 minuti, avendo presentata una interrogazione.

**Pala.** Per quello che debbo dire, cinque minuti sono anche troppi!

### Presentazione di una relazione.

**Presidente.** Invito l'onorevole Brunialti a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**Brunialti.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Modificazioni delle disposizioni vigenti per la importazione dei velocipedi. »

**Presidente.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.

### Si riprende lo svolgimento delle interpellanze.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Pala.

**Pala.** Ho aderito alla interpellanza dell'onorevole Cao-Pinna ed ho presentato una interrogazione, che non è della interpellanza parte integrante, per uno scopo perfettamente obiettivo.

Io, e pare fin superfluo dirlo, non faccio questione di persone, io non voglio sacrifici di nessuno, ma, quando si è trattato e si tratta di scegliere tra l'interesse personale di Tizio, Caio o Sempronio, e l'interesse dell'isola, la quale si agita per la necessità assoluta di veder miglicrati i suoi due Atenei, io non ho potuto esitare, ed ho sottoscritto la interpellanza dell'onorevole Cao-Pinna, pel concetto che la ispirava, non per il suo fraseggio; perchè cioè tendeva a migliorare le condizioni degli insegnanti e, per conseguenza, le condizioni dell'insegnamento.

Io quindi non ho da fare delle difese, sul testo della interpellanza, perchè, per fortuna, non ho da asserire qui che alcuni professori